



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

9ª Seduta pubblica – Martedì 22 dicembre 2020

Deliberazione n. 148

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI SPERANZON, FORMAGGIO, POLATO, SORANZO E RAZZOLINI RELATIVO A *“IL CONSIGLIO E LA GIUNTA REGIONALE SI IMPEGNINO CON AZIONI A FAVORE DELLE IMPRESE BALNEARI VENETE”* IN OCCASIONE DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A *“BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023”*.
(Progetto di legge n. 19)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO che le imprese balneari italiane sono 30.000 e contano 100.000 addetti diretti e 1.000.000 di addetti indiretti. Queste imprese turistiche che operano nel settore della balneazione (stabilimenti balneari, camping, alberghi, ristoranti, ecc.) si trovano in uno stato di profondo malessere per la mancata soluzione di problematiche vecchie e nuove;

EVIDENZIATO CHE:

- l'epidemia in corso ha ritardato notevolmente l'inizio della stagione balneare aumentando i costi di gestione, lievitati notevolmente per le spese di sanificazione e controllo e ridotto le presenze ad eccezione dei fine settimana e dei primi dieci giorni di agosto complice anche le avverse condizioni atmosferiche;
- dalle indagini statistiche è risultato che *“il turismo nei primi 8 mesi del 2020 in Italia porta un calo totale del -58,5%, mentre quello della sola estate registra un valore più contenuto di -42,4%”* (Bollettino ENIT nr. 9 del 22 ottobre 2020). Lo scorso anno, su un totale di presenze turistiche pari a 430 milioni, il segmento mare ne rappresentava circa 140 milioni (gli arrivi complessivi erano stati 130 milioni di cui 40 milioni quelli per il mare). Il turismo rappresentava 230 miliardi complessivi di PIL; il segmento mare 70 miliardi di cui 7 miliardi per i soli servizi alla balneazione. Quest'anno, pertanto, si sono avute solo 84 milioni di presenze e 24 milioni di arrivi con una perdita di 28 miliardi del segmento mare e di circa 3 miliardi per i soli servizi alla balneazione;

CONSTATATO che la costa veneziana è stata colpita da effetti meteorologici rilevanti tra i quali si segnalano le trombe d'aria del 15 ottobre 2020 e l'acqua alta dell'8 dicembre 2020 che hanno creato danni alle strutture, eroso l'arenile con la necessità di prevedere interventi strutturali sulle strutture e sulla battigia;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad intervenire tempestivamente:

- affinché solleciti il Governo ad adottare una nuova disciplina del demanio marittimo turistico, che salvaguardi l'occupazione nel settore nonché le imprese balneari concessionari, evitando nel contempo all'Italia la procedura di infrazione comunitaria;
- per favorire la riparametrazione stagionale e non annuale del canone demaniale.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 44
Voti favorevoli	n. 36
Voti contrari	n. 1
Astenuti	n. 7

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti